

· P A R C O ·



A P U A N E

*ADESIONE ALLA CARTA EUROPEA
PER IL TURISMO SOSTENIBILE NELLE AREE PROTETTE*

Strategia e Piano d'Azione

con la collaborazione tecnica di
AMBIENTEITALIA

DATA



SOMMARIO

<u>A) LA STRATEGIA.....</u>	<u>3</u>
<u>a.1 IL PERCORSO</u>	<u>3</u>
<u>a.2 IL TURISMO NELL'AREA CETS.....</u>	<u>3</u>
<u>a.3 GLI OBIETTIVI.....</u>	<u>3</u>
<u>B) TUTELA DEL PATRIMONIO NATURALE E STORICO-CULTURALE DEL PARCO.....</u>	<u>3</u>
<u>C) MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'OFFERTA TURISTICA (STRUTTURE RICETTIVE, RETE DEI TRASPORTI, COMUNICAZIONE) ANCHE AI FINI DI ATTRARRE MAGGIORI FLUSSI TURISTICI, IN PARTICOLARE NEI TERRITORI INTERNI.....</u>	<u>3</u>
<u>D) MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE SULLE RISORSE NATURALI E STORICO-CULTURALI DEL PARCO E SULLA SUA OFFERTA TURISTICA.....</u>	<u>3</u>
<u>E) COESISTENZA SOSTENIBILE (ANCHE IN CHIAVE TURISTICA) DEGLI OBIETTIVI ISTITUTIVI DEL PARCO E DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE PRESENTI NELL'AREA CETS.....</u>	<u>3</u>
<u>F) IL PIANO DELLE AZIONI.....</u>	<u>6</u>
<u>f.1 Introduzione.....</u>	<u>6</u>
<u>f.2 Le Azioni.....</u>	<u>6</u>
<u>1.1 PRINCIPIO 1 - Coinvolgere tutti coloro che sono implicati nel settore turistico dell'area.....</u>	<u>6</u>

G)1.1 - IL FORUM PERMANENTE.....	6
H)1.2 - IL FORUM DEI RAGAZZI.....	7
I)1.3 - PROTOCOLLI DI INTESA (DA DEFINIRE).....	7
1.2PRINCIPIO 2 - Predisporre e rendere effettiva una Strategia e un Piano di Azioni.....	8
J)2.1 - GRUPPO DI COORDINAMENTO CETS.....	9
1.3PRINCIPIO 3 - Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale e culturale dell'area.....	10
K)3.1 - MONITORAGGIO DELLA FLORA.....	10
L)3.2 - MONITORAGGIO DELLA FAUNA.....	11
M)3.3 - REGOLAMENTO DEL PARCO E ALTRE MISURE CORRELATE.....	11
N)3.5 - PROTOCOLLI CON CAVATORI OPPURE MISURE NEL PIANO PER LE AREE ESTRATTIVE.....	11
O)3.6 - MENU A KM ZERO.....	12
P)3.7 - CIBIAMOCI DI PARCO.....	12
Q)3.8 - ROAD PRICING.....	12
R)3.9 - AZIONI PER CONSERVARE E TUTELARE LE CONNESSIONI ECOLOGICHE,	

<u>BIOCANALI E FASCE DI CONTINUITÀ RISPETTO AD ALTRE AREE PROTETTE OD ALTRI ECOSISTEMI (DA DEFINIRE).....</u>	<u>14</u>
<u>1.4PRINCIPIO 4 - Garantire ai visitatori un elevato livello di qualità.....</u>	<u>16</u>
<u>S)4.1 - QUESTIONARIO DI GRADIMENTO E QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE.....</u>	<u>16</u>
<u>T)4.2 - PROMOZIONE DELLA DIMENSIONE INTERNAZIONALE DEL PARCO NELLA RETE EUROPEA E GLOBALE DEI GEOPARCHI.....</u>	<u>17</u>
<u>U)4.3 - MATERIALI INFORMATIVI E COMUNICAZIONE SUI PERCORSI ACCESSIBILI A TUTTI.....</u>	<u>17</u>
<u>V)4.4 - SOGGIORNI ESTIVI PER RAGAZZI CON IL SUPPORTO DEL PARCO.....</u>	<u>17</u>
<u>W)4.5 - CERTIFICAZIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE DEL PARCO.....</u>	<u>18</u>
<u>X)4.6 - MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSO E DELLA VIABILITÀ.....</u>	<u>19</u>
<u>Y)4.7 - PROGETTO APUAN CARD.....</u>	<u>19</u>
<u>Z)4.7 - PERCORSO PER TUTTI.....</u>	<u>19</u>
<u>1.5PRINCIPIO 5 - Comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche dell'area.....</u>	<u>21</u>
<u>AA)5.1 - AZIONI DI COMUNICAZIONE E WEB PROMOTION.....</u>	<u>21</u>
<u>AB)5.2 - RILANCIO DEL PROGETTO "PARCHI DI MARE E D'APPENNINO.....</u>	<u>22</u>

<u>AC)5.3 - IL PARCO ON-LINE.....</u>	<u>22</u>
<u>AD)5.4 - ALLESTIMENTI GRAFICI ESTERNI ED INTERNI.....</u>	<u>22</u>
<u>AE)5.5 - EDUCATIONAL PER OPERATORI TURISTICI.....</u>	<u>23</u>
<u>AF)5.5 - IL PARCO IN REAL TIME</u>	<u>23</u>
<u>1.6PRINCIPIO 6 - Incoraggiare un turismo legato a specifici prodotti che aiutino a conoscere e scoprire il territorio locale.....</u>	<u>26</u>
<u>AG)6.1 - “ALLA SCOPERTA DELLE ALPI APUANE”</u>	<u>26</u>
<u>AH)6.2 - “GUSTANDO LE APUANE”</u>	<u>27</u>
<u>AI)6.3 - GLI EVENTI DEL PARCO (DA DEFINIRE).....</u>	<u>27</u>
<u>AJ)6.4 - PROMOZIONE A LIVELLO NAZIONALE.....</u>	<u>27</u>
<u>1.7PRINCIPIO 7 - Migliorare la conoscenza delle aree protette e della sostenibilità del turismo.....</u>	<u>29</u>
<u>AK)7.1 - LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DEL PARCO.....</u>	<u>29</u>
<u>AL)7.2 - LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI.....</u>	<u>30</u>
<u>AM)7.3 - ATTIVITÀ DIDATTICA PER LE SCUOLE.....</u>	<u>30</u>
<u>1.8PRINCIPIO 8 - Coinvolgimento della comunità e mantenimento della qualità di vita locale</u>	<u>31</u>

<u>AN)8.1 - AUDIZIONI CON LE ASSOCIAZIONI.....</u>	<u>31</u>
<u>AQ)8.2 - IL PARCO NEL QUADERNO.....</u>	<u>32</u>
<u>1.9PRINCIPIO 9 - Benefici per l'economia locale e la comunità locale</u>	<u>33</u>
<u>AP)9.1 - ARTE E CULTURA NEL PARCO LEGATA ALLA TRADIZIONE DELL'ATTIVITÀ MINERARIA.....</u>	<u>33</u>
<u>AQ)9.2 - AUTUNNO APUANO.....</u>	<u>34</u>
<u>AR)9.1 - LA RETE VIRTUOSA TRA OFFERTA TURISTICA E PRODUZIONI LOCALI (DA DEFINIRE).....</u>	<u>34</u>
<u>1.10PRINCIPIO 10 - Monitorare e gestire il flusso di visitatori.....</u>	<u>35</u>

A) LA STRATEGIA

a.1 IL PERCORSO

Da compilare da parte del Parco

a.2 IL TURISMO NELL'AREA CETS

Da compilare da parte del Parco

a.3 GLI OBIETTIVI

Da compilare da parte del Parco, ai fini della definizione della Strategia e della redazione del Piano d'Azione.

Per ogni Principio indicare l'obiettivo generale e gli obiettivi specifici (2 o più)

OBIETTIVI STRATEGICI CHIAVE (da condividere con il Parco)

- b) Tutela del patrimonio naturale e storico-culturale del Parco.
- c) Miglioramento della qualità dell'offerta turistica (strutture ricettive, rete dei trasporti, comunicazione) anche ai fini di attrarre maggiori flussi turistici, in particolare nei territori interni.
- d) Migliorare la comunicazione sulle risorse naturali e storico-culturali del Parco e sulla sua offerta turistica.
- e) Coesistenza sostenibile (anche in chiave turistica) degli obiettivi istitutivi del Parco e delle attività estrattive presenti nell'Area CETS.

PRINCIPIO 1 - Coinvolgere tutti coloro che sono implicati nel settore turistico dell'area

OBIETTIVO GENERALE	<p>Consolidare e sviluppare in modo efficace il dialogo e la collaborazione con tutti i portatori di interesse locali e con altre aree protette limitrofe al fine di migliorare la gestione del turismo e promuovere la fruibilità sostenibile nel territorio.</p> <p>DESCRIZIONE</p> <p>Il processo di costruzione del Piano del Parco Regionale delle Alpi Apuane è avvenuto attraverso un processo condiviso con le forze sociali, culturali, tecniche e politiche che operano nel contesto del Parco, mediante la costituzione di un apposito Forum, vale a dire di una sede nella quale gli esperti del Piano potessero avere un contatto diretto con chi abita e fruisce il territorio apuano. Lo Schema di Piano ha recepito, per quanto possibile, le indicazioni emerse dal Forum e dagli incontri con gli amministratori dei Comuni e delle Province. Il percorso per la certificazione CETS ha fatto tesoro di questa esperienza contribuendo a mantenere viva ed attiva l'attività del Forum e promuovendo forme di progettazione condivisa tra i diversi attori istituzionali e socio-economici del territorio, creando "ambiti" permanenti per la concertazione e sviluppando una partecipazione allargata nella definizione delle strategie di sviluppo sostenibile dell'area.</p>
OBIETTIVI SPECIFICI	<p>Continuare a mantenere attivo un Forum permanente per il confronto e lo scambio di informazioni tra tutti gli attori coinvolti.</p> <p>Promuovere forme di progettazione condivisa e di partenariato tra i diversi attori istituzionali e socio-economici del territorio del Parco.</p> <p>ALTRO??</p>

PRINCIPIO 2 - Predisporre e rendere effettiva una strategia e un piano d'azione

OBIETTIVO GENERALE	<p>Gestire e valorizzare in forma integrata tutto il territorio sulla base di criteri di sostenibilità - non solo alcune sue specifiche attrattive (risorse) – attraverso il coinvolgimento delle comunità locali e di tutti i</p>
---------------------------	---

	<p>suoi attori (istituzionali, economici, sociali).</p> <p>DESCRIZIONE</p> <p>Le strategie per il turismo si distaccano quindi da una astratta assunzione di finalità generali per circostanziarsi nello spazio e nel tempo (attraverso il Piano d'azione), fornendo criteri e misure qualitative per valutare la direzione e l'intensità con il quale il processo di programmazione e attuativo della CETS sarà in grado di conseguire, nel tempo, gli obiettivi prefigurati.</p>
OBIETTIVI SPECIFICI	Far convergere gli interessi e le intenzioni degli attori economici, sociali e istituzionali che operano nel sistema locale verso profili di sviluppo compatibili con le finalità istitutive del Parco.
	ALTRO??

PRINCIPIO 3 - Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale e culturale dell'area

OBIETTIVO GENERALE	<p>Tutelare i valori naturalistici, paesaggistici ed ambientali, la conservazione attiva e la valorizzazione degli ecosistemi che definiscono la struttura e l'immagine complessiva del Parco e delle sue diverse parti.</p> <p>DESCRIZIONE</p> <p>da inserire</p>
OBIETTIVI SPECIFICI	Mantenere alto e integrare dove necessario il livello di conoscenza del patrimonio naturale e culturale del Parco.
	Tutelare il patrimonio naturale e storico-culturale del Parco rispetto alle attività antropiche che si svolgono al suo interno o nelle aree limitrofe.

	Tutelare e riqualificare il patrimonio storico-culturale del Parco.
	Conservare e tutelare le connessioni ecologiche, biocanali e fasce di continuità rispetto ad altre aree protette od altri ecosistemi.
	Promuovere i prodotti agro-alimentari del territorio e la filiera corta.
	...ALTRO??

PRINCIPIO 4 - Soddisfare le necessità dei visitatori / la qualità della loro esperienza

OBIETTIVO GENERALE	<p>Adeguare la qualità dei servizi alle aspettative dei visitatori del terzo millennio.</p> <p>DESCRIZIONE da inserire</p>
OBIETTIVI SPECIFICI	<p>Monitorare il grado di soddisfazione dei turisti, valutare l'efficacia delle politiche attuate e pianificare nuove strategie per il futuro.</p> <p>Migliorare l'accessibilità e la fruibilità del territorio.</p> <p>ALTRO??</p>

PRINCIPIO 5 - Comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche dell'area

OBIETTIVO GENERALE	<p>Organizzare le attività informative per promuovere ed orientare i modelli di fruizione della Parco anche tenendo conto che le attività turistiche stanno assumendo un ruolo centrale nell'attività del Parco anche a livello internazionale.</p>
---------------------------	--

	DESCRIZIONE da inserire
OBIETTIVI SPECIFICI	Assicurare un alto livello di qualità dell'informazione.
	Sviluppare campagne di promozione, valorizzazione ed informazione anche congiunte con altre aree protette limitrofe
	Rafforzare il ruolo degli strumenti web come canali di comunicazione e promozione.
	ALTRO??

PRINCIPIO 6 - Incoraggiare un turismo legato a specifici prodotti che aiutino a conoscere e scoprire il territorio locale

OBIETTIVO GENERALE	Promuovere un turismo che favorisce la conoscenza dell'area protetta come sistema di persone, valori e di funzioni e che valorizza le sue risorse ed eccellenze. DESCRIZIONE da inserire
OBIETTIVI SPECIFICI	Promuovere esperienze turistiche indirizzate alla scoperta e la conoscenza del patrimonio naturale e storico-culturale dell'area protetta.
	Promuovere e sviluppare offerte turistiche legate alle eccellenze del territorio, in particolare le produzioni agro-alimentari.

	<p>Promuovere la creazione e il rafforzamento di network tra gli attori locali per lo sviluppo di azioni/pacchetti turistici integrati.</p> <p>Suggerisco di inserire azioni per il raggiungimento di questo obiettivo</p>
	<p>Promuovere l'interazione dell'Ente Parco con gli operatori turistici locali.</p> <p>Suggerisco di inserire azioni per il raggiungimento di questo obiettivo</p>
	<p>Promuovere l'interazione tra il Parco e le imprese estrattive locali per far conoscere questa peculiarità del Parco e contemporaneamente promuovere l'uso sostenibile del territorio.</p> <p>Suggerisco di inserire azioni per il raggiungimento di questo obiettivo</p>
	<p>ALTRO???</p>

PRINCIPIO 7 - Migliorare la conoscenza delle aree protette ed un turismo sostenibile

OBIETTIVO GENERALE	<p>Promuovere una gestione sostenibile del turismo, attraverso la formazione degli operatori e la sensibilizzazione dei visitatori</p>
	<p>DESCRIZIONE</p> <p>da inserire</p>
OBIETTIVI SPECIFICI	<p>Formare il personale del Parco e chi opera con i visitatori e i turisti nell'area protetta.</p>
	<p>Promuovere esperienze di formazione e scambio di buone pratiche con altre aree protette.</p>
	<p>Sensibilizzare e formare le nuove generazioni.</p>
	<p>Far vivere e sperimentare l'area protetta alla comunità locale.</p>
	<p>ALTRO???</p>

PRINCIPIO 8 - Coinvolgimento della comunità e mantenimento della qualità di vita locale	
OBIETTIVO GENERALE	Mantenere la comunicazione e il dialogo con la comunità locale nella pianificazione turistica del territorio con particolare attenzione alla qualità della vita locale.
OBIETTIVI SPECIFICI	Mantenere un canale aperto e aggiornato di comunicazione interattiva e dialogo con gli stakeholders e la comunità locale
	Favorire e promuovere la conoscenza diretta del territorio Parco e delle sue risorse e le modalità di fruizione sostenibile.
	ALTRO???

PRINCIPIO 9 - Accrescere i benefici del turismo in favore dell'economia locale	
OBIETTIVO GENERALE	Promozione degli aspetti distintivi e della tradizione del territorio locale con il coinvolgimento della comunità e degli artigiani e produttori locali. DESCRIZIONE
OBIETTIVI SPECIFICI	Promuovere l'acquisto dei prodotti eno-gastronomici tradizionali e dell'artigianato locale.
	Promuovere l'interazione dell'Ente Parco con le imprese economiche tradizionali locali.
	Promuovere il rafforzamento della rete delle imprese locali e tradizionali a favore della sostenibilità dell'economia nel territorio del Parco.
	ALTRO???

PRINCIPIO 10 - Monitorare e gestire il flusso dei visitatori

OBIETTIVO GENERALE	<p>DA AGGIORNARE SULLA BASE DELLE INFORMAZIONI RIPORTATE NELL'APPLICATION FORM</p> <p>Mantenere aggiornata la conoscenza delle caratteristiche dei flussi turistici locali, al fine di definire efficaci politiche di prevenzione degli impatti e miglioramento dei servizi e della fruibilità.</p> <p>DESCRIZIONE</p>
OBIETTIVI SPECIFICI	<p>Regolamentare la pressione dei flussi turistici, con particolare attenzione alle aree fragili e vulnerabili del territorio del Parco.</p> <p>Promuovere l'uso del trasporto pubblico e la mobilità sostenibile</p> <p>ALTRO???</p>

F) IL PIANO DELLE AZIONI

f.1 Introduzione

Da compilare da parte del Parco

f.2 Le Azioni

Per ogni Principio vanno inserite le schede con le Azioni che si è programmato di realizzare nei prossimi 5 anni.

1.1 PRINCIPIO 1 - Coinvolgere tutti coloro che sono implicati nel settore turistico dell'area

OBIETTIVO GENERALE: da inserire da parte del Parco

SCHEDA AZIONE	1.1
TITOLO AZIONE	g) 1.1 - Il Forum permanente
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	1 - Coinvolgere tutti coloro che sono implicati nel settore turistico dell'area
PRINCIPI CORRELATI	
OBIETTIVO STRATEGICO	Continuare a mantenere attivo un Forum permanente per il confronto e lo scambio di informazioni tra tutti gli attori coinvolti
DESCRIZIONE	<p>Da completare da parte del Parco</p> <p><i>Esempi di informazioni da inserire:</i></p> <p><i>Con quale cadenza verrà organizzato il Forum?</i></p> <p><i>Quali saranno i soggetti coinvolti?</i></p> <p><i>Come verranno utilizzati i risultati dei Forum (idee, osservazioni, proposte?)</i></p> <p><i>Verranno coinvolte anche le pubbliche amministrazioni in cui ricade il Parco?</i></p>

SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco
RISORSE STIMATE (€)	Da completare da parte del Parco
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Da completare da parte del Parco
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Enti, Istituzioni e tutta la comunità locale.
TEMPISTICA	2016-2020
INDICATORE	n. Forum/anno, n. di partecipanti/Forum

SCHEDA AZIONE	1.2
TITOLO AZIONE	h) 1.2 - Il Forum dei ragazzi
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	1 - Coinvolgere tutti coloro che sono implicati nel settore turistico dell'area
PRINCIPI CORRELATI	
OBIETTIVO STRATEGICO	Promuovere forme di progettazione condivisa e di partenariato tra i diversi attori istituzionali e socio-economici del territorio del Parco
DESCRIZIONE	<p>Da completare da parte del Parco</p> <p><i>Esempi di informazioni da inserire:</i></p> <p><i>Con quale cadenza verrà organizzato il Forum?</i></p> <p><i>Quali saranno i soggetti coinvolti?</i></p> <p><i>Come verranno utilizzati i risultati dei Forum (idee, osservazioni, proposte?)</i></p> <p><i>Verranno coinvolte anche le pubbliche amministrazioni in cui ricade il Parco?</i></p>
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco

RISORSE STIMATE (€)	Da completare da parte del Parco
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	- Da completare da parte del Parco
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Enti, Istituzioni e tutta la comunità locale.
TEMPISTICA	2016-2020
INDICATORE	n. Forum/anno, n. di partecipanti/Forum

SCHEDA AZIONE	1.3
TITOLO AZIONE	i) 1.3 - Protocolli di intesa (da definire)
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	1 - Coinvolgere tutti coloro che sono implicati nel settore turistico dell'area
PRINCIPI CORRELATI	
OBIETTIVO STRATEGICO	
DESCRIZIONE	<p><i>Ci sono protocolli in corso con azioni ancora da realizzare in linea con la CETS che potrebbero essere inserite?</i></p> <p><i>Ci sono nuovi protocolli che potrebbero essere stipulati?</i></p> <p><i>Ci sono protocolli in corso o da stipulare con i cavatori?</i></p>
SOGGETTO RESPONSABILE	

RISORSE STIMATE (€)	
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	
TEMPISTICA	
INDICATORE	

1.2 PRINCIPIO 2 - Predisporre e rendere effettiva una Strategia e un Piano di Azioni

OBIETTIVO GENERALE: da inserire da parte del Parco

Modello di scheda da utilizzare per inserire le Azioni che si è programmato di realizzare nei prossimi 5 anni.

SCHEDA AZIONE	2.1
TITOLO AZIONE	j) 2.1 - Gruppo di Coordinamento CETS
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	Predisporre e rendere effettiva una Strategia e un Piano di Azioni
PRINCIPI CORRELATI	
OBIETTIVO STRATEGICO	Far convergere gli interessi e le intenzioni degli attori economici, sociali e istituzionali che operano nel sistema locale verso profili di sviluppo compatibili con le finalità istitutive del Parco.
DESCRIZIONE	<p>Da completare da parte del Parco</p> <p><i>È possibile che il Parco crei un Gruppo di Coordinamento CETS (composto da Ente Parco e dai rappresentanti delle amministrazioni locali)?</i></p> <p><i>La già esistente Comunità del Parco potrebbe svolgere questa funzione di Coordinamento?</i></p>
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco
RISORSE STIMATE (€)	Da completare da parte del Parco
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	- Da completare da parte del Parco
ALTRI SOGGETTI	Enti, Istituzioni e tutta la comunità locale.

COINVOLTI	
TEMPISTICA	2016-2020
INDICATORE	n. Forum/anno, n. di partecipanti/Forum
SCHEDA AZIONE	2.2
TITOLO AZIONE	2.2 - La CETS negli strumenti di Pianificazione del Parco
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	2 - Predisporre e rendere effettiva una Strategia e un Piano di Azioni
PRINCIPI CORRELATI	
OBIETTIVO STRATEGICO	Integrare le azioni CETS all'interno degli strumenti di Pianificazione del Parco
DESCRIZIONE	<p>Da completare da parte del Parco</p> <p><i>È possibile immaginare una azione di questo tipo?</i></p>
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco
RISORSE STIMATE (€)	Da completare da parte del Parco
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	- Da completare da parte del Parco
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Enti, Istituzioni e tutta la comunità locale.
TEMPISTICA	2016-2020
INDICATORE	

SCHEDA AZIONE	2.3
TITOLO AZIONE	2.3 - Valutazione dei punti forti/deboli delle infrastrutture turistiche/dei servizi turistici?
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	2 - Predisporre e rendere effettiva una Strategia e un Piano di Azioni
PRINCIPI CORRELATI	
OBIETTIVO STRATEGICO	Far convergere gli interessi e le intenzioni degli attori economici, sociali e istituzionali che operano nel sistema locale verso profili di sviluppo compatibili con le finalità istitutive del Parco.
DESCRIZIONE	<p style="background-color: #FFD700; display: inline-block; padding: 2px;">Da completare da parte del Parco</p> <i>Potrebbe realizzata una valutazione periodica di questo tipo in occasione dei Forum? Come o simile a quella che è stata fatta nella fase di elaborazione del Piano Pluriennale Economico Sociale, durante il percorso di Agenda 21 Locale e per ultimo nel 2° forum per la CETS.</i>
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco
RISORSE STIMATE (€)	Da completare da parte del Parco
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	- Da completare da parte del Parco
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Enti, Istituzioni e tutta la comunità locale.
TEMPISTICA	2016-2020
INDICATORE	

1.3 PRINCIPIO 3 - Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale e culturale dell'area

OBIETTIVO GENERALE: da inserire da parte del Parco

Modello di scheda da utilizzare per inserire le Azioni che si è programmato di realizzare nei prossimi 5 anni.

SCHEDA AZIONE	3.1
TITOLO AZIONE	k) 3.1 - Monitoraggio della flora
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	3 - Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale e culturale dell'area
PRINCIPI CORRELATI	
OBIETTIVO STRATEGICO	Mantenere alto e integrare dove necessario il livello di conoscenza del patrimonio naturale e culturale del Parco.
DESCRIZIONE	<p>Da completare da parte del Parco</p> <p><i>Esempi di informazioni da inserire:</i></p> <p><i>Quali monitoraggi della flora si fanno regolarmente nel Parco?</i></p> <p><i>Quali monitoraggi della flora potranno essere fatti nei prossimi 5 anni? Da chi? Con quale cadenza?</i></p>
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco
RISORSE STIMATE (€)	Da completare da parte del Parco
POSSIBILI FONTI DI	Da completare da parte del Parco

FINANZIAMENTO	
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Da completare da parte del Parco
TEMPISTICA	2016-2020
INDICATORE	

SCHEDA AZIONE	3.2
TITOLO AZIONE	1) 3.2 - Monitoraggio della fauna
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	3 - Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale e culturale dell'area
PRINCIPI CORRELATI	
OBIETTIVO STRATEGICO	Mantenere alto e integrare dove necessario il livello di conoscenza del patrimonio naturale e culturale del Parco.
DESCRIZIONE	<p>Da completare da parte del Parco</p> <p><i>Esempi di informazioni da inserire:</i></p> <p><i>Quali monitoraggi della fauna si fanno regolarmente nel Parco?</i></p> <p><i>Quali monitoraggi della fauna potranno essere fatti nei prossimi 5 anni? Da chi? Con quale cadenza?</i></p> <p><i>Da Application Report</i></p> <p><i>Il Parco organizza periodicamente dei censimenti sul muflone e sulla migrazione dei rapaci (in particolare del biancone e dell'aquila minore) in collaborazione con altri Enti come l'Università di Pisa ed il Centro Ornitologico della Toscana. Si può dire che continueranno ad essere realizzati anche nei prossimi 5 anni?</i></p>

SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco
RISORSE STIMATE (€)	Da completare da parte del Parco
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Da completare da parte del Parco
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Da completare da parte del Parco
TEMPISTICA	2016-2020
INDICATORE	

SCHEDA AZIONE	3.3
TITOLO AZIONE	m) 3.3 - Regolamento del Parco e altre misure correlate
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	3 - Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale e culturale dell'area
PRINCIPI CORRELATI	PRINCIPIO 4 - Garantire ai visitatori un elevato livello di qualità
OBIETTIVO STRATEGICO	Tutelare il patrimonio naturale e storico-culturale del Parco rispetto alle attività antropiche che si svolgono al suo interno o nelle aree limitrofe.
DESCRIZIONE	Approvazione definitiva del Regolamento che disciplina l'esercizio delle attività consentite e le modalità di fruizione delle risorse presenti entro il territorio del Parco Regionale delle Alpi Apuane come, ad esempio, il soggiorno e circolazione del pubblico, lo svolgimento di attività sportive, ricreative ed educative, la tutela delle caratteristiche e componenti naturali.

	<p><i>Da Application Report</i></p> <p>In particolare il Regolamento disciplina:</p> <ul style="list-style-type: none">a) la tipologia e le modalità di costruzione di opere e manufatti;b) lo svolgimento di attività artigianali, commerciali, di servizio e agro-silvo-pastorali;c) il soggiorno e circolazione del pubblico con qualsiasi mezzo di trasporto;d) lo svolgimento di attività sportive, ricreative ed educative;e) lo svolgimento di attività di ricerca scientifica e biosanitaria;f) la tutela delle caratteristiche e componenti naturali;g) i limiti alle emissioni sonore, luminose o di altro genere, nell'ambito della legislazione in materia;h) lo svolgimento delle attività da affidare a interventi di occupazione giovanile, di volontariato, con particolare riferimento alle comunità terapeutiche, e al servizio civile alternativo;i) l'accessibilità nel territorio del Parco attraverso percorsi e strutture idonee per disabili, portatori di handicap e anziani. <p>Tra le attività già intraprese, senz'altro c'è quella relativa al diniego del nulla osta del Parco per quelle attività, anche turistiche, che non rispettano le varie normative in materia edilizia, paesaggistica, urbanistica, idrogeologica e ambientale. Questa possibilità, in attesa dell'approvazione definitiva del regolamento del Parco, è data da un provvedimento amministrativo del Consiglio Direttivo del Parco che fissa gli indirizzi in materia di rilascio del nulla osta, ai quali gli Uffici devono attenersi. Altra attività in corso è quella relativa alla revoca della certificazione di "esercizio consigliato dal Parco" alle strutture ricettive, posta in essere dal Parco nel caso di accertate gravi violazioni di normative di competenza del Parco o di carattere ambientale</p> <p><i>da rivedere ed aggiornare</i></p>
SOGGETTO	Ente Parco

RESPONSABILE	
RISORSE STIMATE (€)	Da completare da parte del Parco
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Da completare da parte del Parco
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Da completare da parte del Parco
TEMPISTICA	2016-2020
INDICATORE	

SCHEDA AZIONE	3.5
TITOLO AZIONE	n) 3.5 - Protocolli con cavatori OPPURE Misure nel Piano per le aree estrattive
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	3 - Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale e culturale dell'area
PRINCIPI CORRELATI	
OBIETTIVO STRATEGICO	Tutelare il patrimonio naturale e storico-culturale del Parco rispetto alle attività antropiche che si svolgono al suo interno o nelle aree limitrofe.
DESCRIZIONE	<p>Da completare da parte del Parco</p> <p><i>Da Application Report</i></p> <p>Tra le azioni rilevanti programmate per il 2014 un posto di rilievo è certamente riservato all'avvio delle procedure per la redazione del Piano per le aree estrattive (cave di marmo) ricomprese nel territorio del Parco e nella sua area contigua. Questo è un adempimento derivante dalla legge istitutiva che stabilisce la competenza del Parco a predisporre ed approvare un Piano che individua i perimetri entro cui è consentito</p>

	<p>l'esercizio di attività estrattive tradizionali e la valorizzazione dei materiali lapidei esclusivi delle Alpi Apuane, quali marmi, brecce, cipollini e pietra del Cardoso.</p> <p><i>La redazione del Piano è ancora in corso? Quali misure è possibile evidenziare che abbiano particolare rilievo in questo ambito, in termini ad esempio di tutela del territorio, attività turistiche, promozione turistica, ecc.?</i></p> <p><i>Il protocollo/misure potrebbero, ad esempio, riguardare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Modalità di ripristino ambientale a conclusione dell'attività di estrazione</i> - <i>Valorizzazione dell'area di estrazione per attività turistiche</i> - <i>Ecc.</i>
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco
RISORSE STIMATE (€)	Da completare da parte del Parco
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Da completare da parte del Parco
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Da completare da parte del Parco
TEMPISTICA	Da completare da parte del Parco
INDICATORE	

SCHEDA AZIONE	3.6
TITOLO AZIONE	o) 3.6 - Menu a km zero (nota: valutare se spostare questa azione nel Principio 6)
PRINCIPIO DI	3 - Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale e culturale dell'area

RIFERIMENTO	
PRINCIPI CORRELATI	6 - Incoraggiare un turismo legato a specifici prodotti che aiutino a conoscere e scoprire il territorio locale.
OBIETTIVO STRATEGICO	Promuovere i prodotti agro-alimentari del territorio e la filiera corta.
DESCRIZIONE	<p>L'azione consiste nel promuovere negli esercizi certificati dal Parco i prodotti agro-alimentari del territorio, avvicinando così produttori e consumatori in un'ottica di filiera corta e incentivando forme di turismo correlate alle eccellenze del territorio. La prima edizione di questa iniziativa è stata nel 2013.</p> <p>Descrivere come funziona questa iniziativa.</p> <p><i>Da inserire anche qualche elemento di novità per evidenziare che viene realizzata all'interno del processo CETS, a partire dall'uso del logo.</i></p>
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco??? Potrebbe essere responsabile qualche altro soggetto??
RISORSE STIMATE (€)	Da completare da parte del Parco
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Da completare da parte del Parco
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Da completare da parte del Parco
TEMPISTICA	Da completare da parte del Parco
INDICATORE	

SCHEDA AZIONE	3.7
TITOLO AZIONE	p) 3.7 - Cibiamoci di Parco (nota: valutare se spostare questa azione nel Principio 6)
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	3 - Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale e culturale dell'area
PRINCIPI CORRELATI	6 - Incoraggiare un turismo legato a specifici prodotti che aiutino a conoscere e scoprire il territorio locale.
OBIETTIVO STRATEGICO	Promuovere i prodotti agro-alimentari del territorio e la filiera corta.
DESCRIZIONE	L'azione consiste nella realizzazione di un itinerario del gusto che esalti le identità locali, le ricchezze agroalimentari e culturali, attraverso la divulgazione e valorizzazione dei prodotti della terra, delle tradizioni e della cucina. <i>La prima edizione di questa iniziativa è stata nel???</i> Descrivere come funziona questa iniziativa. <i>Da inserire anche qualche elemento di novità per evidenziare che viene realizzata all'interno del processo CETS, a partire dall'uso del logo.</i>
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco??? Potrebbe essere responsabile qualche altro soggetto??
RISORSE STIMATE (€)	Da completare da parte del Parco
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Da completare da parte del Parco
ALTRI SOGGETTI	Da completare da parte del Parco

COINVOLTI	
TEMPISTICA	Da completare da parte del Parco
INDICATORE	

SCHEDA AZIONE	3.8
TITOLO AZIONE	q) 3.8 - Road pricing
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	3 - Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale e culturale dell'area
PRINCIPI CORRELATI	
OBIETTIVO STRATEGICO	Tutelare il patrimonio naturale e storico-culturale del Parco rispetto alle attività antropiche che si svolgono al suo interno o nelle aree limitrofe.
DESCRIZIONE	<p>Da completare da parte del Parco</p> <p><i>Da Application Report</i></p> <p>Attività programmate:</p> <p>Enunciata la strategia c'è la volontà, ovviamente, di metterla in pratica attraverso progetti specifici, soprattutto, in questa prima fase, rivolti ai visitatori. Questa strategia di ricorso al mercato per finanziare la manutenzione del Parco può essere affrontata anche in altre forme, da discutere e da sperimentare: le esperienze che si stanno sviluppando intorno al road pricing (dare un prezzo alle strade) può essere un esempio per finanziare la manutenzione della viabilità minore (i sentieri) attraverso una tariffa della mobilità e della sosta in quei particolari luoghi e momenti verso i quali si indirizzano le punte della domanda di fruizione. Successivamente può nascere un water pricing, un wood pricing, o addirittura un park pricing.</p>

	<i>Valutare se inserire questa azione</i>
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco? Comuni? Province?
RISORSE STIMATE (€)	Da completare da parte del Parco
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Da completare da parte del Parco
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Da completare da parte del Parco
TEMPISTICA	Da completare da parte del Parco
INDICATORE	
SCHEDA AZIONE	3.8
TITOLO AZIONE	3.8 – Recupero del Patrimonio recupero del patrimonio edilizio di valore storico presenti nell'area parco.
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	3 - Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale e culturale dell'area
PRINCIPI CORRELATI	
OBIETTIVO STRATEGICO	Tutelare e riqualificare il patrimonio storico-culturale del Parco.
DESCRIZIONE	Da completare da parte del Parco Descrivere anche come si integra questa azione all'interno del processo CETS, ad esempio, gli edifici recuperati verranno utilizzati per la fruizione turistica? Sono previste misure per l'accesso dei disabili?
SOGGETTO	Ente Parco

RESPONSABILE	
RISORSE STIMATE (€)	Da completare da parte del Parco
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Da completare da parte del Parco
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Da completare da parte del Parco
TEMPISTICA	Da completare da parte del Parco
INDICATORE	

SCHEDA AZIONE	3.9
TITOLO AZIONE	r) 3.9 - Azioni per conservare e tutelare le connessioni ecologiche, biocanali e fasce di continuità rispetto ad altre aree protette od altri ecosistemi (da definire)
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	3 - Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale e culturale dell'area
PRINCIPI CORRELATI	
OBIETTIVO STRATEGICO	Conservare e tutelare le connessioni ecologiche, biocanali e fasce di continuità rispetto ad altre aree protette od altri ecosistemi.
DESCRIZIONE	<i>É possibile inserire azioni (nuove o già programmate) finalizzate a Conservare e tutelare le connessioni ecologiche, biocanali e fasce di continuità rispetto ad altre aree protette od altri ecosistemi.</i>
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco? Comuni? Province?
RISORSE STIMATE (€)	Da completare da parte del Parco

POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Da completare da parte del Parco
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Da completare da parte del Parco
TEMPISTICA	Da completare da parte del Parco
INDICATORE	
SCHEDA AZIONE	3.8
TITOLO AZIONE	3.8 – Recupero del Patrimonio recupero del patrimonio edilizio di valore storico presenti nell'area parco.
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	3 - Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale e culturale dell'area
PRINCIPI CORRELATI	
OBIETTIVO STRATEGICO	Tutelare e riqualificare il patrimonio storico-culturale del Parco.
DESCRIZIONE	Da completare da parte del Parco Descrivere anche come si integra questa azione all'interno del processo CETS, ad esempio, gli edifici recuperati verranno utilizzati per la fruizione turistica? Sono previste misure per l'accesso dei disabili?
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco
RISORSE STIMATE (€)	Da completare da parte del Parco
POSSIBILI FONTI DI	Da completare da parte del Parco

FINANZIAMENTO	
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Da completare da parte del Parco
TEMPISTICA	Da completare da parte del Parco
INDICATORE	

1.4 PRINCIPIO 4 - Garantire ai visitatori un elevato livello di qualità

OBIETTIVO GENERALE: da inserire da parte del Parco

Modello di scheda da utilizzare per inserire le Azioni che si è programmato di realizzare nei prossimi 5 anni.

SCHEDA AZIONE	4.1
TITOLO AZIONE	s) 4.1 - Questionario di gradimento e Questionario di soddisfazione
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	4 - Soddisfare le necessità dei visitatori / la qualità della loro esperienza
PRINCIPI CORRELATI	
OBIETTIVO STRATEGICO	Monitorare il grado di soddisfazione dei turisti, valutare l'efficacia delle politiche attuate e pianificare quelle future.
DESCRIZIONE	<p><i>In che anno/anni sono state fatte le indagini?</i></p> <p><i>Sono state realizzate interamente dal Parco o il Parco si è anche avvalso di consulenze esterne?</i></p> <p>a. il "Questionario di gradimento" da compilare a crocette ed in forma anonima a cura dei clienti delle strutture turistico-ricettive certificate come "Esercizio consigliato dal Parco". Nel questionario, in formato cartaceo, sono richieste una serie di informazioni sulla provenienza, il genere, l'età, la durata del soggiorno, le attività svolte (7 risposte predefinite e una casella "altro"), il canale di informazione sul Parco delle Alpi Apuane (anche in questo caso 7 risposte predefinite e una casella "altro"), il mezzo utilizzato per arrivare nel Parco (5 risposte predefinite e una casella "altro"), il livello di gradimento (da 1 a 10) di vitto, alloggio, escursioni, servizio guida del Parco,, informazioni sul parco, informazioni sul territorio protetto. In calce al questionario è altresì presente una voce "Spazio per suggerimenti".</p>

	<p>b. il “Questionario di soddisfazione” del cliente riguardo all’informazione turistica” da compilare a crocette ed in forma anonima a cura dei turisti dei Centri Visita e Accoglienza Visitatori del Parco di Bosa di Careggine, Castelnuovo Garfagnana, Equi Terme, Massa e Seravezza. Nel questionario, in formato cartaceo, sono richieste una serie di informazioni sulla qualità dei servizi offerti nei Centri (orari di apertura, tempi di attesa, disponibilità di materiale informativo), sulla struttura stessa (organizzazione degli spazi, pulizia e confort, tutela della riservatezza) ed infine sul personale front office (cortesia e disponibilità, preparazione culturale, chiarezza nelle risposte). Per ciascuno dei 3 gruppi di informazione è presente una griglia articolata in 4 giudizi di valutazione, dall’insoddisfatto al completamente soddisfatto. In calce al questionario è richiesta la nazione del compilatore e la data.</p> <p>Proseguire la somministrazione dei due questionari di soddisfazione dei visitatori. In particolare il sondaggio indicato alla lett. b., oltre a costituire una fonte statistica per il Rapporto diagnostico, costituisce uno degli obiettivi comuni ai tre Parchi Regionali assegnati dalla Regione Toscana nell’ambito del Piano per la qualità della prestazione 2014. Altra attività programmata è quella di predisporre il “Questionario di gradimento” indicato alla precedente lett. a) in lingua inglese.</p> <p><i>Da specificare la tempistica della realizzazione di questa attività tra il 2016 e il 2020. Continuativa? Ogni anno? Due volte? Altro?</i></p>
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco?
RISORSE STIMATE (€)	Da completare da parte del Parco
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Da completare da parte del Parco
ALTRI SOGGETTI	Da completare da parte del Parco

COINVOLTI	
TEMPISTICA	Da completare da parte del Parco
INDICATORE	

SCHEDA AZIONE	4.2
TITOLO AZIONE	t) 4.2 - Promozione della dimensione internazionale del Parco nella Rete europea e globale dei Geoparchi.
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	4 - Soddisfare le necessità dei visitatori / la qualità della loro esperienza
PRINCIPI CORRELATI	
OBIETTIVO STRATEGICO	Monitorare il grado di soddisfazione dei turisti, valutare l'efficacia delle politiche attuate e pianificare nuove strategie per il futuro.
DESCRIZIONE	<p><i>Da Application Report (4.2)</i></p> <p>Attività programmate:</p> <p>Tutte queste iniziative già intraprese nello scorso quadriennio saranno implementate e potenziate negli anni prossimi al fine di estendere in modo sempre più capillare la conoscenza del geoparco a livello internazionale</p>

	<i>Tra le azioni programmate c'è un'azione prevista concreta che si può inserire in questa scheda?</i>
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco?
RISORSE STIMATE (€)	Da completare da parte del Parco
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Da completare da parte del Parco
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Da completare da parte del Parco
TEMPISTICA	Da completare da parte del Parco
INDICATORE	

SCHEDA AZIONE	4.3
TITOLO AZIONE	u) 4.3 - Materiali informativi e comunicazione sui percorsi accessibili a tutti.
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	4 - Soddisfare le necessità dei visitatori / la qualità della loro esperienza
PRINCIPI CORRELATI	5 - Comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche dell'area (valutare se spostare questa azione nel Principio 5)
OBIETTIVO STRATEGICO	Migliorare l'accessibilità e la fruibilità del territorio.
DESCRIZIONE	Da application Report E' da prevedere la stampa di brochure sui percorsi accessibili a tutti e azioni di web communication sulla fruizione sociale del Parco.

	<i>Tra le azioni programmate c'è un'azione prevista concreta che si può inserire in questa scheda?</i>
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco?
RISORSE STIMATE (€)	Da completare da parte del Parco
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Da completare da parte del Parco
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Da completare da parte del Parco
TEMPISTICA	Da completare da parte del Parco
INDICATORE	

SCHEDA AZIONE	4.4
TITOLO AZIONE	v) 4.4 - Soggiorni estivi per ragazzi con il supporto del Parco
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	4 - Soddisfare le necessità dei visitatori / la qualità della loro esperienza
PRINCIPI CORRELATI	
OBIETTIVO STRATEGICO	Migliorare l'accessibilità e la fruibilità del territorio.
DESCRIZIONE	<p>Da Application Report</p> <p>Attività già intraprese/in corso:</p> <p>L'Ente Parco, ogni anno, a seguito di gara di appalto, organizza una decina di soggiorni estivi per ragazzi dagli 8 ai 14 anni nelle strutture ricettive certificate come</p>

	<p>“Esercizio consigliato dal Parco”. La durata di ciascun soggiorno è di 7 giorni, con 6 pernottamenti e la quota di compartecipazione della famiglia del ragazzo/a è pari ad €. 170,00 a fronte di un costo effettivo sostenuto dal Parco di circa €. 430,00. Nel 2012 la quota famiglia del soggiorno “Mobilità sostenibile” effettuato al rifugio Del Freo a Mosceta di Stazzema dal 29 luglio al 4 agosto è stata finanziata dal Parco in quanto il soggiorno è stato offerto a 15 ragazzi/e con disagio economico segnalati dagli Uffici sociali dei comuni del Parco e ai ragazzi delle zone terremotate dell’Emilia Romagna.</p> <p><i>È possibile pianificare di ripetere questa esperienza nel quinquennio 2016-2010?</i></p>
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco?
RISORSE STIMATE (€)	Da completare da parte del Parco
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Da completare da parte del Parco
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Da completare da parte del Parco
TEMPISTICA	Da completare da parte del Parco
INDICATORE	

SCHEDA AZIONE	4.5
TITOLO AZIONE	w) 4.5 - Certificazione delle strutture ricettive del Parco
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	4 - Soddisfare le necessità dei visitatori / la qualità della loro esperienza

PRINCIPI CORRELATI	
OBIETTIVO STRATEGICO	Migliorare l'accessibilità e la fruibilità del territorio.
DESCRIZIONE	<p>Da Application Report</p> <p>Attività già intraprese/in corso:</p> <p>Nell'ambito di un percorso teso alla promozione delle strutture turistico ricettive ed alla incentivazione della sostenibilità ambientale nel settore turistico e dell'accoglienza all'interno dell'area protetta e contigua è stato approvato nel 2007 un Disciplinare per la concessione dell'emblema del Parco alle strutture stesse che possiedono determinati standard di qualità ambientale e di accoglienza turistica. Gli standard ambientali richiesti sono tesi a migliorare prioritariamente le caratteristiche tipiche delle strutture presenti nel territorio del Parco e dell'area contigua e sono tesi a sviluppare il turismo sostenibile, anche attraverso il miglioramento del livello di qualità ambientale offerto ai fruitori del Parco e la tipicità della ricettività. I requisiti obbligatori che ogni struttura deve possedere, sono relativi ai seguenti aspetti ambientali: a) alimentazione; b) rifiuti; c) utilizzo di risorse naturali; d) qualità dell'aria; e) contributo alla riduzione del traffico; f) informazioni sulla fruibilità del Parco; g) vendita e somministrazione dei prodotti del Parco, h) accoglienza turistica. Ogni anno il Parco compie la verifica di mantenimento degli standard ambientali richiesti e si riserva la facoltà di eseguire una verifica straordinaria della struttura ricettiva, nel caso di gravi problemi emersi in fase di valutazione dei questionari di soddisfazione o ripetute lamentele da parte degli ospiti.</p> <p>Attività programmate:</p> <p>Accrescere il livello della qualità dei requisiti ambientali posseduti dalle strutture turistico ricettive certificate attraverso la modifica del disciplinare, introducendo nuovi standard di qualità e contemporaneamente aumentando il punteggio minimo necessario per la concessione dell'emblema del Parco.</p> <p><i>È possibile pianificare un'azione concreta in tal senso?</i></p>

SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco?
RISORSE STIMATE (€)	Da completare da parte del Parco
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Da completare da parte del Parco
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Da completare da parte del Parco
TEMPISTICA	Da completare da parte del Parco
INDICATORE	

SCHEDA AZIONE	4.6
TITOLO AZIONE	x) 4.6 – Miglioramento dell’accesso e della viabilità
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	4 - Soddisfare le necessità dei visitatori / la qualità della loro esperienza
PRINCIPI CORRELATI	
OBIETTIVO STRATEGICO	Migliorare l'accessibilità e la fruibilità del territorio.
DESCRIZIONE	<i>è possibile immaginare una azione, in collaborazione con gli Enti locali o inserire una azione già prevista per il miglioramento della accessibilità e viabilità del Parco. Ad esempio tra gli scenari descritti nella relazione di Piano (p.21) ce n'è uno (o alcuni interventi) che sono programmati o in corso di realizzazione? Ad esempio lo scenario</i>

	<i>3 con il rilancio dell'anello ferroviario?</i>
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco?
RISORSE STIMATE (€)	Da completare da parte del Parco
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Da completare da parte del Parco
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Da completare da parte del Parco
TEMPISTICA	Da completare da parte del Parco
INDICATORE	

SCHEDA AZIONE	4.7
TITOLO AZIONE	y) 4.7 - Progetto Apuan Card
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	4 - Soddisfare le necessità dei visitatori / la qualità della loro esperienza
PRINCIPI CORRELATI	
OBIETTIVO STRATEGICO	Monitorare il grado di soddisfazione dei turisti, valutare l'efficacia delle politiche attuate e pianificare quelle future.
DESCRIZIONE	<p>Da sito web del Parco: http://www.apuaneturismo.it/park_card.html</p> <p><i>progetto Apuan Park Card</i></p> <p><i>tutto il Parco con una carta pre-pagata..... dal 2015</i></p> <p><i>Si potrà così rispondere alla "voglia di Parco" dei turisti e degli ospiti delle Alpi</i></p>

Apuane, per meglio apprezzare l'area protetta e a tutto quanto vii gira attorno, offrendo più momenti di svago e di emozione all'insegna della scoperta rispettosa e della conoscenza consapevole.

l'Apuan Park Card permetterà di godere liberamente del Parco e di ottenere diversi vantaggi, quali:

un possibile sconto del 30% sul prezzo di vendita:

Carte geografiche, libri e riviste edita dal Parco (Carta escursionistica, geoturistica, geologica, guide turistiche, Acta apuana, ecc.)

Gadget prodotti dal Parco (T-shirt, cappellini, zainetti, sciarpe, ecc.)

Prodotti agro-alimentari prodotti o venduti dal Parco (biscotti, marmellate, pasta, farina, liquori, ecc.)

un possibile sconto del 20% sui biglietti d'ingresso a:

ApuanGeoLab (Sistema carsico-paleontologico - Equi Terme di Fivizzano)

un possibile sconto del 15% sulle tariffe delle:

Guide del Parco e del Geoparco delle Alpi Apuane

un possibile sconto del 10% sui biglietti d'ingresso a:

Antro del Corchia (Sistema Corchia Underground - Levigliani di Stazzema)

Miniere dell'Argento Vivo (Sistema Corchia Underground - Levigliani di Stazzema)

Museo della Pietra piegata (Sistema Corchia Underground - Levigliani di Stazzema)

Museo "Lavorare Liberi" (Sistema Corchia Underground - Levigliani di Stazzema)

Buca e Grotta d'Equi (Sistema carsico-paleontologico - Equi Terme di Fivizzano)

da aggiornare e completare

SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco?
RISORSE STIMATE (€)	Da completare da parte del Parco
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Da completare da parte del Parco
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Da completare da parte del Parco
TEMPISTICA	Da completare da parte del Parco
INDICATORE	

SCHEDA AZIONE	4.8
TITOLO AZIONE	z) 4.7 - Percorso per tutti
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	4 - Soddisfare le necessità dei visitatori / la qualità della loro esperienza
PRINCIPI CORRELATI	
OBIETTIVO STRATEGICO	<p>da sito del Parco: http://www.parcapuane.it/vetrina/vetrina_itinerari.asp</p> <p><i>Percorso per tutti</i></p> <p><i>Per quanto riguarda l'immediato futuro, è già stato predisposto un progetto preliminare per il completamento del percorso sopra descritto che verrà attrezzato per ulteriori 450 m, in maniera analoga, con una pavimentazione in "Sacatrasparent", la realizzazione di un'area di sosta ed un'area di percezioni olfattive, nonché l'installazione di idonea cartellonistica informativa tattile. Si prevede inoltre di coinvolgere i disabili in maniera attiva nel progetto finanziando uno stage di una settimana destinato a coloro che vorranno collaborare nella fase di realizzazione delle</i></p>

	<p><i>opere, usufruendo di specifiche dotazioni per la sicurezza personale, dando il loro contributo nello svolgimento di semplici operazioni manuali di supporto come la piantagione di essenze forestali, il trasporto di piccoli oggetti, la manutenzione delle aree di sosta, la verniciatura delle staccionate in legname, ed altri piccoli lavori. Personale professionale seguirà costantemente l'attività dei disabili coinvolti nello stage, e svolgerà un breve corso formativo agli operatori turistici interessati alle problematiche connesse all'accessibilità e fruibilità da parte di disabili. È inoltre prevista, da parte degli attuali gestori dei rifugi di Val Serenaia e Orto di Donna, la realizzazione di opere atte a rendere possibile l'accesso dei disabili nei loro locali che, in parte, sono già dotati di servizi appropriati, nonostante la normativa vigente non obblighi tali strutture a questo genere di prescrizioni. Si tratta anzitutto dell'installazione di piattaforme monta scale automatiche, capaci di garantire la massima semplicità d'uso e la sicurezza da parte dell'utilizzatore.</i></p> <p><i>Inoltre, poiché il rifugio di Orto di Donna, per la sua collocazione, non è attualmente accessibile ai soggetti disabili, è previsto l'acquisto di un automezzo fuoristrada, appositamente attrezzato, da adibire al servizio di trasporto di persone dalla Val Serenaia, dove è localizzato il percorso attrezzato, fino al rifugio stesso: un servizio navetta che avrà lo scopo di mettere in rete sia le strutture ricettive che le varie emergenze naturali e ambientali presenti nella valle e nella parte settentrionale del Parco delle Apuane mettendole al servizio dei soggetti portatori di handicap.</i></p> <p>Gli impegni sopra descritti possono essere soddisfatti nei prossimi 5 anni?</p>
DESCRIZIONE	da aggiornare e completare
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco?
RISORSE STIMATE (€)	Da completare da parte del Parco
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Da completare da parte del Parco

ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Da completare da parte del Parco
TEMPISTICA	Da completare da parte del Parco
INDICATORE	

1.5 PRINCIPIO 5 - Comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche dell'area

OBIETTIVO GENERALE: da inserire da parte del Parco

Modello di scheda da utilizzare per inserire le Azioni che si è programmato di realizzare nei prossimi 5 anni.

SCHEDA AZIONE	5.1
TITOLO AZIONE	aa) 5.1 - Azioni di comunicazione e web promotion
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	PRINCIPIO 5 - Comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche dell'area
PRINCIPI CORRELATI	
OBIETTIVO STRATEGICO	Rafforzare il ruolo degli strumenti web come canali di comunicazione e promozione. Assicurare un alto livello di qualità dell'informazione.
DESCRIZIONE	<p>Da Application Report (5.1)</p> <p>Attività programmate</p> <p>Per tenere alto l'interesse del visitatore e aumentare l'offerta turistica si prevede, oltre che ad implementare le azioni di comunicazione e web promotion, di progettare e stampare ulteriori depliant per valorizzare, ad esempio, il museo della fauna di ieri e di oggi a Bosa di Careggine e il percorso per diversamente abili di Minucciano.</p> <p><i>È possibile pianificare una o più azioni concrete in tal senso?</i></p>
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco?
RISORSE STIMATE (€)	Da completare da parte del Parco

POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Da completare da parte del Parco
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Da completare da parte del Parco
TEMPISTICA	Da completare da parte del Parco
INDICATORE	

SCHEDA AZIONE	5.2
TITOLO AZIONE	ab) 5.2 - Rilancio del progetto "Parchi di mare e d'appennino"
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	PRINCIPIO 5 - Comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche dell'area
PRINCIPI CORRELATI	
OBIETTIVO STRATEGICO	Sviluppare campagne di promozione, valorizzazione ed informazione anche congiunte con altre aree protette limitrofe.
DESCRIZIONE	<p>Da Application Report (5.2)</p> <p>Attività programmate</p> <p>Rilanciare il progetto "Parchi di mare e d'appennino" attraverso la individuazione annuale di azioni di promozione coordinata.</p> <p><i>È possibile pianificare una o più azioni concrete in tal senso?</i></p>
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco?
RISORSE STIMATE (€)	Da completare da parte del Parco

POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Da completare da parte del Parco
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Da completare da parte del Parco
TEMPISTICA	Da completare da parte del Parco
INDICATORE	

SCHEDA AZIONE	5.3
TITOLO AZIONE	ac) 5.3 - Il Parco on-line
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	PRINCIPIO 5 - Comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche dell'area
PRINCIPI CORRELATI	
OBIETTIVO STRATEGICO	Rafforzare il ruolo degli strumenti web come canali di comunicazione e promozione.
DESCRIZIONE	<p>Da Application Report (5.3)</p> <p>Attività programmate</p> <p>Nel corso del 2015 si prevede di attivare nel sito web del Parco una sezione dedicata agli eventi e alle manifestazioni promosse e gestite dalle Guide del Parco e da altri soggetti che operano all'interno del territorio dell'area protetta, quali operatori turistici, imprenditori agricoli, produttori enogastronomici, gestori di strutture ricettive. La scheda per inserire gli eventi avrà un format unico sia in italiano che in inglese contenente la data, il titolo, il luogo, una breve descrizione e il testo, oltre naturalmente a due foto illustrative.</p>

	<i>È possibile confermare questa azione?</i>
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco?
RISORSE STIMATE (€)	Da completare da parte del Parco
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Da completare da parte del Parco
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Da completare da parte del Parco
TEMPISTICA	Da completare da parte del Parco
INDICATORE	

SCHEDA AZIONE	5.4
TITOLO AZIONE	ad) 5.4 - Allestimenti grafici esterni ed interni
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	PRINCIPIO 5 - Comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche dell'area
PRINCIPI CORRELATI	
OBIETTIVO STRATEGICO	Assicurare un alto livello di qualità dell'informazione.
DESCRIZIONE	<p>Da Application Report (5.4)</p> <p>Attività programmate</p> <p>Per rendere maggiormente riconoscibili e identificabile dai visitatori i Centri visita e di informazione turistica del Parco si prevede di realizzare degli allestimenti grafici</p>

	<p>esterni ed interni coordinato tra loro in grado di evidenziare le peculiarità del luogo che gli ospita e valorizzare gli aspetti storici, ambientali, paesaggistici, artistico-culturali e economico-sociali del territorio del Parco nel suo insieme e nello specifico del contesto ove è inserito il Centro. In altre parole questa attività di comunicazione deve dare l'idea immediata di come è il Parco.</p> <p><i>È possibile confermare questa azione?</i> <i>Da aggiungere una descrizione più dettagliata.</i></p>
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco?
RISORSE STIMATE (€)	Da completare da parte del Parco
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Da completare da parte del Parco
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Da completare da parte del Parco
TEMPISTICA	Da completare da parte del Parco
INDICATORE	

SCHEDA AZIONE	5.5
TITOLO AZIONE	ae) 5.5 - Educational per operatori turistici
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	PRINCIPIO 5 - Comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche dell'area
PRINCIPI CORRELATI	

OBIETTIVO STRATEGICO	Assicurare un alto livello di qualità dell'informazione.
DESCRIZIONE	<p>Da Application Report (5.5)</p> <p>Attività programmate</p> <p>Il Parco ha programmato due iniziative da concretizzare rivolte agli operatori turistici per aggiornare e migliorare il livello sulla qualità dell'informazione fornita ai visitatori nei centri visita, nelle strutture ricettive, nei servizi di guida e in quelli relativi all'educazione ambientale e alla didattica naturalistica. La prima iniziativa da porre in essere è quella contenuta nel disciplinare per la concessione dell'emblema del Parco alle strutture turistico-ricettive localizzate nel Parco e nella sua area contigua che possiedono determinati standard di qualità ambientale e di accoglienza turistica dove è previsto (all'art. 10 lett. f) che il Parco deve provvedere all'organizzazione di un corso di formazione ed aggiornamento per gli operatori turistici certificati, che sono oltre 40. La seconda iniziativa trova invece riscontro nel "Regolamento dell'attività della Guida del Parco delle Alpi Apuane" dove, all'art. 3 comma 5, è previsto che il Parco promuova periodici eventi di aggiornamento per le "Guida del Parco" le quali sono tenute alla frequenza. Numero, natura e valore formativo di tali eventi sono determinati con atto del Direttore del Parco.</p> <p><i>È possibile confermare queste azioni?</i></p> <p><i>Da aggiungere una descrizione più dettagliata ed eventualmente fare una scheda per ogni azione.</i></p>
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco?
RISORSE STIMATE (€)	Da completare da parte del Parco
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Da completare da parte del Parco

ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Da completare da parte del Parco
TEMPISTICA	Da completare da parte del Parco
INDICATORE	

SCHEDA AZIONE	5.5
TITOLO AZIONE	af) 5.5 - Il Parco in real time
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	PRINCIPIO 5 - Comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche dell'area
PRINCIPI CORRELATI	
OBIETTIVO STRATEGICO	Assicurare un alto livello di qualità dell'informazione.
DESCRIZIONE	<p>http://www.parcapuane.it/</p> <p><i>È possibile confermare queste azione?</i></p>
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco?
RISORSE STIMATE (€)	Da completare da parte del Parco
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Da completare da parte del Parco
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Da completare da parte del Parco

TEMPISTICA	Da completare da parte del Parco
INDICATORE	
SCHEDA AZIONE	5.4
TITOLO AZIONE	5.4 - Allestimenti grafici esterni ed interni
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	PRINCIPIO 5 - Comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche dell'area
PRINCIPI CORRELATI	
OBIETTIVO STRATEGICO	Assicurare un alto livello di qualità dell'informazione.
DESCRIZIONE	<p>Da Application Report (5.4)</p> <p>Attività programmate</p> <p>Per rendere maggiormente riconoscibili e identificabile dai visitatori i Centri visita e di informazione turistica del Parco si prevede di realizzare degli allestimenti grafici esterni ed interni coordinato tra loro in grado di evidenziare le peculiarità del luogo che gli ospita e valorizzare gli aspetti storici, ambientali, paesaggistici, artistico-culturali e economico-sociali del territorio del Parco nel suo insieme e nello specifico del contesto ove è inserito il Centro. In altre parole questa attività di comunicazione deve dare l'idea immediata di come è il Parco.</p> <p>È possibile confermare questa azione?</p> <p>Da aggiungere una descrizione più dettagliata.</p>
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco?
RISORSE STIMATE (€)	Da completare da parte del Parco

POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Da completare da parte del Parco
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Da completare da parte del Parco
TEMPISTICA	Da completare da parte del Parco
INDICATORE	

1.6 PRINCIPIO 6 - Incoraggiare un turismo legato a specifici prodotti che aiutino a conoscere e scoprire il territorio locale

OBIETTIVO GENERALE: da inserire da parte del Parco

Modello di scheda da utilizzare per inserire le Azioni che si è programmato di realizzare nei prossimi 5 anni.

SCHEDA AZIONE	6.1
TITOLO AZIONE	ag) 6.1 - “Alla scoperta delle Alpi Apuane”
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	PRINCIPIO 6 - Incoraggiare un turismo legato a specifici prodotti che aiutino a conoscere e scoprire il territorio locale
PRINCIPI CORRELATI	PRINCIPIO 7 - Migliorare la conoscenza delle aree protette ed un turismo sostenibile
OBIETTIVO STRATEGICO	Promuovere esperienze turistiche indirizzate alla scoperta e la conoscenza del patrimonio naturale e storico-culturale dell’area protetta.
DESCRIZIONE	<p>Da Application Report (6.1)</p> <p>I programmi didattico educativi come “Alla scoperta delle Alpi Apuane” che sono esperienze residenziali settimanali capaci di promuovere la conoscenza del parco al turismo scolastico o del tempo libero che si svolgono prevalentemente nel periodo estivo e sviluppano la consapevolezza dei ragazzi al rispetto del territorio e dell’ecosistema naturale, la conoscenza della cultura, della storia e dei luoghi dell’area protetta.</p> <p><i>Questa iniziativa potrà essere realizzata anche nei prossimi 5 anni?</i></p> <p><i>Descrizione da approfondire e dettagliare.</i></p>

SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco?
RISORSE STIMATE (€)	Da completare da parte del Parco
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Da completare da parte del Parco
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Da completare da parte del Parco
TEMPISTICA	Da completare da parte del Parco
INDICATORE	

SCHEDA AZIONE	6.2
TITOLO AZIONE	ah) 6.2 - “Gustando le Apuane” (Se si inserisce l’azione nel Principio 6, toglierla dal Principio 3)
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	PRINCIPIO 6 - Incoraggiare un turismo legato a specifici prodotti che aiutino a conoscere e scoprire il territorio locale
PRINCIPI CORRELATI	PRINCIPIO 3 - Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale e culturale dell’area
OBIETTIVO STRATEGICO	Promuovere e sviluppare offerte turistiche legate alle eccellenze del territorio, in particolare le produzioni agro-alimentari.
DESCRIZIONE	Da Application Report (6.1) Menu a km zero, nata per incrementare visitatori, turisti, cittadini e ristoratori a scoprire le eccellenze delle produzioni agro-alimentari del territorio delle Apuane, il loro utilizzo nelle antiche ricette, anche rivisitate in chiave moderna ma soprattutto legate alla stagionalità. L’azione è volta a sviluppare offerte turistiche legate alle

	<p>eccellenze del territorio in un periodo turisticamente marginale come l'inverno, ma ricco di prodotti, profumi, colori, sensazioni. Il Parco si fa carico dell'intera organizzazione e dell'impegno economico per la stampa del materiale informativo nonché dei soggiorni ; promuove l'iniziativa sul proprio sito web, ma anche su parks.it e sui media locali, attraverso i Centri Visita, i gestori delle strutture certificate dal Parco e delle Guide.</p> <p><i>Questa iniziativa potrà essere realizzata anche nei prossimi 5 anni?</i></p> <p><i>Descrizione da approfondire e dettagliare.</i></p>
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco?
RISORSE STIMATE (€)	Da completare da parte del Parco
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Da completare da parte del Parco
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Da completare da parte del Parco
TEMPISTICA	Da completare da parte del Parco
INDICATORE	

SCHEDA AZIONE	6.3
TITOLO AZIONE	<p>ai) 6.3 - Gli eventi del Parco (da definire)</p> <p><i>(Se si inserisce l'azione nel Principio 6, toglierla dal Principio 3)</i></p>
PRINCIPIO DI	PRINCIPIO 6 - Incoraggiare un turismo legato a specifici prodotti che aiutino a

RIFERIMENTO	conoscere e scoprire il territorio locale
PRINCIPI CORRELATI	PRINCIPIO 3 - Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale e culturale dell'area
OBIETTIVO STRATEGICO	da definire
DESCRIZIONE	<p>Da Application Report (6.1)</p> <p>Con “Cibiamoci di Parco, Autunno Apuano: i colori della Terra, Festa della Castagna, Settimana dei geoparchi, Festa del Parco e decine di altre manifestazioni il Parco ha lasciato un'impronta turistica oltre che culturale tangibile. L'elenco non finirebbe più. Poi c'è l'originalità delle strutture turistiche certificate direttamente dal Parco con il progetto “Esercizio consigliato”.</p> <p><i>Quali di queste iniziative potranno essere realizzate anche nei prossimi 5 anni?</i></p> <p><i>Ho letto di altre iniziative nel sito del Parco, qualcuna potrebbe essere riproposta anche nei prossimi 5 anni? Ad esempio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - “Enjology”: presentazione del vino prodotto dalla Geopark Farm di Bosa di Careggine. - “Costruire/ricostruire i muretti a secco”: laboratorio didattico di tecniche e conoscenze tradizionali. - “Il vino delle Apuane nell'età del riscaldamento globale”: dibattito su un'idea di terroir per gli anni a venire. “Nei cieli del Parco”: per saper riconoscere gli uccelli che popolano le Apuane. <p><i>Descrizione da approfondire e dettagliare.</i></p>
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco? Ci sono altri soggetti che potrebbero essere responsabili?
RISORSE STIMATE (€)	Da completare da parte del Parco

POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Da completare da parte del Parco
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Da completare da parte del Parco
TEMPISTICA	Da completare da parte del Parco
INDICATORE	

SCHEDA AZIONE	6.4
TITOLO AZIONE	aj) 6.4 - Promozione a livello nazionale (valutate se spostare nel Principio 5)
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	PRINCIPIO 6 - Incoraggiare un turismo legato a specifici prodotti che aiutino a conoscere e scoprire il territorio locale
PRINCIPI CORRELATI	PRINCIPIO 5 - Comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche dell'area
OBIETTIVO STRATEGICO	da definire
DESCRIZIONE	<p>Da Application Report (6.2)</p> <p>Attraverso l'agenzia regionale del turismo, in sinergia con gli altri parchi regionali, si prevede una promozione a livello nazionale, delle offerte turistiche e delle attività svolte dai parchi per abbracciare un'idea di sviluppo rispettoso dell'identità locale che, muovendo dalle radici storiche, dalle peculiarità paesaggistiche, dal valore delle piccole produzioni agroalimentari, dovrà riuscire ad attirare maggiori presenze sul territorio protetto.</p> <p><i>Sono previste azioni concrete in tal senso??</i></p>

SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco? Ci sono altri soggetti che potrebbero essere responsabili?
RISORSE STIMATE (€)	Da completare da parte del Parco
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Da completare da parte del Parco
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Da completare da parte del Parco
TEMPISTICA	Da completare da parte del Parco
INDICATORE	

SAREBBE IMPORTANTE INSERIRE DELLE AZIONI CHE FACCIANO RIFERIMENTO AI SEGUENTI OBIETTIVI:

Promuovere la creazione e il rafforzamento di network tra gli attori locali per lo sviluppo di azioni/pacchetti turistici integrati.

Promuovere l'interazione dell'Ente Parco con gli operatori turistici locali.

Promuovere l'interazione tra il Parco e le imprese estrattive locali per far conoscere questa peculiarità del Parco e contemporaneamente promuovere l'uso sostenibile del territorio.

1.7 PRINCIPIO 7 - Migliorare la conoscenza delle aree protette e della sostenibilità del turismo

OBIETTIVO GENERALE: da inserire da parte del Parco

Modello di scheda da utilizzare per inserire le Azioni che si è programmato di realizzare nei prossimi 5 anni.

SCHEDA AZIONE	7.1
TITOLO AZIONE	ak) 7.1 - La formazione del personale del Parco
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	PRINCIPIO 7 - Migliorare la conoscenza delle aree protette ed un turismo sostenibile
PRINCIPI CORRELATI	
OBIETTIVO STRATEGICO	Formare il personale del Parco e chi opera con i visitatori e i turisti nell'area protetta.
DESCRIZIONE	<p>Da Application Report (7.1)</p> <p>Implementazione del processo partecipativo con il personale interno con particolare riferimento all'acquisizione di professionalità specifiche in materia di turismo sostenibile e di attività di gestione di progetti integrati con le altre aree protette della toscana e delle regioni contermini</p> <p><i>Si può ipotizzare una azione concreta in tal senso? Su quali temi specifici? Con che cadenza nei prossimi 5 anni?</i></p>
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco? Ci sono altri soggetti che potrebbero essere responsabili?
RISORSE STIMATE (€)	Da completare da parte del Parco

POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Da completare da parte del Parco
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Da completare da parte del Parco
TEMPISTICA	Da completare da parte del Parco
INDICATORE	

SCHEDA AZIONE	7.2
TITOLO AZIONE	al) 7.2 - La formazione degli operatori
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	PRINCIPIO 7 - Migliorare la conoscenza delle aree protette ed un turismo sostenibile
PRINCIPI CORRELATI	
OBIETTIVO STRATEGICO	Formare il personale del Parco e chi opera con i visitatori e i turisti nell'area protetta.
DESCRIZIONE	<p>Da Application Report (7.2)</p> <p>Prosecuzione del processo partecipativo con le imprese turistiche, gli operatori del territorio e le associazioni turistiche e ambientali per ampliare le proprie conoscenze sul turismo sostenibile cercando gradualmente di farle arrivare ad un comportamento concretamente responsabile verso il turismo nelle aree protette intese come sede ideale in cui realizzare esperienze di turismo in grado di tutelare e valorizzare le risorse locali, sostenendo attivamente lo sviluppo dei territori e delle comunità residenti.</p> <p><i>Si può ipotizzare una azione concreta per la formazione degli operatori? Su quali temi specifici? Con che cadenza nei prossimi 5 anni (ad esempio 1 volta all'anno)?</i></p>

SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco? Ci sono altri soggetti che potrebbero essere responsabili?
RISORSE STIMATE (€)	Da completare da parte del Parco
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Da completare da parte del Parco
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Da completare da parte del Parco
TEMPISTICA	Da completare da parte del Parco
INDICATORE	

SCHEDA AZIONE	7.3
TITOLO AZIONE	am) 7.3 - Attività didattica per le scuole
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	PRINCIPIO 7 - Migliorare la conoscenza delle aree protette ed un turismo sostenibile
PRINCIPI CORRELATI	
OBIETTIVO STRATEGICO	Formare il personale del Parco e chi opera con i visitatori e i turisti nell'area protetta.
DESCRIZIONE	<i>Sono già state fatte attività di formazione per le scuole (in aula e/o in campo?) Si può ipotizzare nei prossimi 5 anni una azione concreta per la? Su quali temi specifici? Con che cadenza nei prossimi 5 anni (ad esempio 1 volta all'anno)?</i>
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco? Ci sono altri soggetti che potrebbero essere responsabili?

RISORSE STIMATE (€)	Da completare da parte del Parco
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Da completare da parte del Parco
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Da completare da parte del Parco
TEMPISTICA	Da completare da parte del Parco
INDICATORE	

SI POTREBBE AGGIUNGERE QUALCHE AZIONE FINALIZZATA A RAGGIUNGERE I SEGUENTI OBIETTIVI:

Promuovere esperienze di formazione e scambio di buone pratiche con altre aree protette affini e/o limitrofe.

Sensibilizzare e formare le nuove generazioni.

Far vivere e sperimentare l'area protetta alla comunità locale.

1.8 PRINCIPIO 8 - Coinvolgimento della comunità e mantenimento della qualità di vita locale

OBIETTIVO GENERALE: da inserire da parte del Parco

Modello di scheda da utilizzare per inserire le Azioni che si è programmato di realizzare nei prossimi 5 anni.

NOTE

“Il Parco nel Quaderno”

<http://www.parks.it/parco.alpi.apuane/edu.dettaglio.php?id=5152>

SCHEDA AZIONE	8.1
TITOLO AZIONE	an) 8.1 - Audizioni con le associazioni
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	PRINCIPIO 8 - Coinvolgimento della comunità e mantenimento della qualità di vita locale
PRINCIPI CORRELATI	PRINCIPIO 1 - Coinvolgere tutti coloro che sono implicati nel settore turistico dell'area
OBIETTIVO STRATEGICO	Mantenere un canale sempre aggiornato di comunicazione e dialogo con gli stakeholders e la comunità locale anche con l'obiettivo di identificare e attenuare i conflitti.
DESCRIZIONE	<p>Da Application Report (8.3)</p> <p>Attività programmate:</p> <p>L'estensione di questo strumento della preventiva audizione tra i soggetti interessati teso ad attenuare eventuali conflitti è sicuramente utile e si inserisce perfettamente in quel processo partecipativo avviato da tempo con i cittadini residenti, le realtà economiche e i fruitori del Parco. Restano valide anche le procedure di attivazione del</p>

	<p>Forum finalizzate alla individuazione delle politiche da realizzare, mentre lo strumento delle audizioni è da preferire nella fase di scelta e discussione a seguito delle decisioni assunte su determinati provvedimenti.</p> <p><i>É possibile ed interessante per il Parco ipotizzare l'organizzazione di audizioni periodiche nei prossimi 5 anni?</i></p>
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco? Ci sono altri soggetti che potrebbero essere responsabili?
RISORSE STIMATE (€)	Da completare da parte del Parco
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Da completare da parte del Parco
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Da completare da parte del Parco
TEMPISTICA	Da completare da parte del Parco
INDICATORE	

SCHEDA AZIONE	8.2
TITOLO AZIONE	ao) 8.2 - Il Parco nel quaderno
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	PRINCIPIO 8 - Coinvolgimento della comunità e mantenimento della qualità di vita locale
PRINCIPI CORRELATI	

OBIETTIVO STRATEGICO	Promuovere la “conoscenza diretta” del territorio Parco e delle sue risorse e le modalità di fruizione sostenibile, in particolare per le nuove generazioni
DESCRIZIONE	<p>http://www.parks.it/parco.alpi.apuane/edu.dettaglio.php?id=5152</p> <p>Il Parco delle Alpi Apuane distribuisce gratuitamente un quaderno, realizzato in carta ecologica, che costituisce il materiale di base per chi vuole partecipare al concorso "Il Parco nel quaderno".</p> <p>Sul quaderno i partecipanti dovranno raccontare il Parco attraverso storie, racconti, interviste, ricette, disegni, poesie, descrizioni di percorsi, osservazioni naturalistiche e quanto la creatività di ognuno suggerisce. Il concorso si articola in tre sezioni:</p> <p>la prima riservata alle classi di scuole di ogni ordine e grado che parteciperanno con un quaderno collettivo,</p> <p>la seconda riservata ai ragazzi/e di età inferiore a 15 anni che parteciperanno al concorso con un quaderno individuale e infine</p> <p>la terza riservata agli adulti che parteciperanno al concorso con un quaderno individuale.</p> <p>I premi consistono in soggiorni nelle strutture certificate o in visite guidate nel Parco.</p> <p>Concorso aperto a tutti</p> <p><i>É possibile ed interessante per il Parco proporre questa azione nei prossimi 5 anni? è interessante sia per promuovere la conoscenza del Parco sia per promuovere il confronto con la popolazione locale e in particolare le nuove generazioni</i></p>
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco? Ci sono altri soggetti che potrebbero essere responsabili?
RISORSE STIMATE (€)	Da completare da parte del Parco
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Da completare da parte del Parco

ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Da completare da parte del Parco
TEMPISTICA	Da completare da parte del Parco
INDICATORE	

1.9 PRINCIPIO 9 - Benefici per l'economia locale e la comunità locale

OBIETTIVO GENERALE: da inserire da parte del Parco

Modello di scheda da utilizzare per inserire le Azioni che si è programmato di realizzare nei prossimi 5 anni.

SCHEDA AZIONE	9.1
TITOLO AZIONE	ap) 9.1 - Arte e cultura nel Parco legata alla tradizione dell'attività mineraria
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	PRINCIPIO 9 - Benefici per l'economia locale e la comunità locale
PRINCIPI CORRELATI	
OBIETTIVO STRATEGICO	Promuovere l'interazione dell'Ente Parco con le imprese economiche tradizionali. Promuovere la promozione, la fruizione e l'acquisto dell'artigianato locale
DESCRIZIONE	<i>Ho visto che molte sono le attività culturali già realizzate o in corso legate all'attività mineraria, ci sono attività che possono essere riproposte o rinnovate nei prossimi 5 anni?</i> <i>a titolo di esempio ho letto sul sito del Parco che in passato è stata organizzata la Mostra Internazionale di Scultura Amor Marmoris</i> <i>che è presente il museo pietra piegata mostra della tradizione lapidea apuana ecc.</i>
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco? Ci sono altri soggetti che potrebbero essere responsabili?
RISORSE STIMATE (€)	Da completare da parte del Parco
POSSIBILI FONTI DI	Da completare da parte del Parco

FINANZIAMENTO	
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Da completare da parte del Parco
TEMPISTICA	Da completare da parte del Parco
INDICATORE	

SCHEDA AZIONE	9.2
TITOLO AZIONE	aq) 9.2 - Autunno Apuano
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	PRINCIPIO 9 - Benefici per l'economia locale e la comunità locale
PRINCIPI CORRELATI	
OBIETTIVO STRATEGICO	Promuovere l'interazione dell'Ente Parco con le imprese economiche tradizionali. Promuovere la promozione, la fruizione e l'acquisto dell'artigianato locale
DESCRIZIONE	<i>è possibile ripetere questa iniziativa nei prossimi 5 anni? ce ne sono altre altrettanto o più significative da inserire?</i>
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco? Ci sono altri soggetti che potrebbero essere responsabili?
RISORSE STIMATE (€)	Da completare da parte del Parco
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Da completare da parte del Parco
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Da completare da parte del Parco

TEMPISTICA	Da completare da parte del Parco
INDICATORE	

SCHEDA AZIONE	9.1
TITOLO AZIONE	ar) 9.1 – La rete virtuosa tra offerta turistica e produzioni locali (da definire)
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	PRINCIPIO 9 - Benefici per l'economia locale e la comunità locale
PRINCIPI CORRELATI	
OBIETTIVO STRATEGICO	Promuovere l'interazione dell'Ente Parco con le imprese economiche tradizionali. Promuovere la promozione, la fruizione e l'acquisto dell'artigianato locale.
DESCRIZIONE	<i>Esistono, sono in programmazione o si possono creare reti tra chi offre servizi turistici e i produttori agricoli o artigianali del Parco? Alcune azioni sono già presenti (es. Menu km 0).</i>
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco? Ci sono altri soggetti che potrebbero essere responsabili?
RISORSE STIMATE (€)	Da completare da parte del Parco
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Da completare da parte del Parco
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Da completare da parte del Parco
TEMPISTICA	Da completare da parte del Parco

INDICATORE	
------------	--

1.10 PRINCIPIO 10 - Monitorare e gestire il flusso di visitatori

OBIETTIVO GENERALE: da inserire da parte del Parco

Modello di scheda da utilizzare per inserire le Azioni che si è programmato di realizzare nei prossimi 5 anni.

SCHEDA AZIONE	
TITOLO AZIONE	as)
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	
PRINCIPI CORRELATI	
OBIETTIVO STRATEGICO	
DESCRIZIONE	
SOGGETTO RESPONSABILE	
RISORSE STIMATE (€)	
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	
TEMPISTICA	
INDICATORE	

